

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 47.121 63.521 61.460 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750
Un semestre 1.900
Un trimestre 1.000

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXV (Nuova serie) N. 97

SABATO 24 APRILE 1948

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

PIU' FORTI CHE MAI

Con la stessa serietà con la quale per vent'anni hanno obbedito a Mussolini, i lacché della stampa cosiddetta liberale e indipendente eseguono il comando del Minculpro democristiano: fanno a gara a cantare il « te deum » al secondo uomo inviato dalla Provvidenza.

Fanno a gara nel cantare il « te deum » al « te deum » del cratico popolare ed ai partiti saldamente schierati su questo fronte. « La più grande sconfitta della storia recente: il partito comunista è l'unico che non ha fatto il morto, ecc. » Questa è l'ultima delle notizie indipendenti!!!

Perché tanto affannoso ed insistente variare? Perché questa ostentata ripetizione di uno slogan così esatto e meccanico? Vorrebbero convincere se stessi di una realtà che è solo nella loro fantasia. Gridano: « è morto » il partito comunista, perché hanno paura del morto.

Risparmiano le penci con le quali vorrebbero ricoprire le loro fortune, i loro brogli e l'eco della formidabile lotta dalla quale il Fronte democratico è uscito più forte che mai.

Per degli « stravaganti » certissimi e certi maledetti rancori che a pochi giorni dalle elezioni affondano sui gazetisti dei partiti governativi sono ben sintomatici. Hanno paura della loro vittoria.

Noi invece non abbiamo paura del nostro futuro. Il nostro futuro è sicuro. Sentiamo che il Fronte democratico è uscito temprato e irrobustito da questa battaglia. Esso si è dimostrato lo schieramento più solido, più saldo, più combattivo del nostro paese. Quanto al Partito comunista, fanno ridere coloro che gli cantano il funerale. Non solo il nostro partito ha resistito agli attacchi di quelli venivano da tutte le parti, ma ha fatto grandi passi innanzi dal 1946 ad oggi! Ha aumentato di alcuni milioni i voti raccolti al congresso di Roma. Si è arricchito nella storia che il partito comunista nel breve volger di un anno e mezzo, nelle condizioni in cui si è svolta la lotta politica in Italia in questi mesi, si è riuscito a guadagnare la fiducia di venti milioni di uomini e di donne.

Il Fronte democratico, nato alla vigilia delle elezioni, anche se la sua funzione andava esaurita con la sua vittoria elettorale, al 18 aprile aveva solo qualche mese di vita. Eppure malgrado il formidabile martellamento al quale le sue linee sono state sottoposte, il Fronte ha bravamente resistito.

Comunisti e socialisti italiani mandano in parlamento una rappresentanza più numerosa di prima. Alla Camera i deputati del Fronte (socialisti, comunisti, indipendenti) erano 169, oggi saranno 192.

Ma la forza e la vitalità del Fronte non sono l'ammontare di una dozzina di deputati quanto nell'essersi rivelato il solo schieramento capace di resistere alla infernale offensiva del terrorismo politico e religioso, di tenere il fronte reazionario interno e internazionale, dal grande capitale e dalla Chiesa.

Queste elezioni hanno travolto e ridotto in frantumi i demagoghi partiti. Per impedire la marcia in avanti della democrazia la grande borghesia ha giocato la sua ultima carta: ha consegnato l'Italia nelle mani del prete e del vecchio liberalismo e morto per sempre.

La bandiera della democrazia e della libertà è passata definitivamente nelle mani di quelle forze che sono state artefici del nostro secondo risorgimento.

De Gasperi, i suoi agenti ed i suoi servi hanno dimostrato ancora una volta di essere incapaci di capire le vecchie classi reazionarie. L'accaparramento della stampa e della radio, la violazione della legge, la corruzione, l'insurrezione, la violenza, i bandi, i brogli, il ricatto e l'appello allo straniero. Le prefetture, le caserme, le chiese, diventate agenzie elettorali. La malavita, il banditismo, la mafia elevata a salvatrici della civiltà cristiana.

Tutti i mezzi sono stati impiegati. Non c'è da stupirsi. Non è stata che l'applicazione, la più larga, la più spietata, ma logica di un sistema che è venuto in forma da parte delle classi conservatrici e reazionarie.

Sperare in una tattica diversa da parte di un partito che è venuto incontro a tutti i mutamenti delle leve del governo e dello Stato, sperare in una tattica diversa da parte di quelle vecchie classi che hanno dato vita al fascismo, che per difendere i loro privilegi sono state capaci di vendere l'Italia al tedesco, sarebbe stato ingenuità.

Ma che degli uomini che si dicono democratici, comunisti, socialisti, antifascisti abbiano impiegato questi sistemi non può essere tollerato! Non solo devono essere smascherati, ma devono essere chiamati a rendere conto al paese di quello che hanno fatto. La legge democratica è stata messa sotto i piedi. La Costituzione repubblicana è stata violata.

Il popolo italiano attraversa i momenti più difficili della sua storia.

SOLENNI MANIFESTAZIONE DI UNITA' E DI LOTTA PER I DIRITTI DEL LAVORO

Grandi comizi in tutta Italia per la festa del primo maggio

L'appello della C.G.I.L. - I lavoratori rivendicheranno la realizzazione della riforma agraria, industriale e previdenziale - 2 milioni di disoccupati riaffermeranno il loro diritto al lavoro sancito nella Costituzione

La CGIL ha lanciato ieri il suo appello per la festa del primo maggio. « I lavoratori rivendicheranno la realizzazione della riforma agraria, industriale e previdenziale - 2 milioni di disoccupati riaffermeranno il loro diritto al lavoro sancito nella Costituzione ».

Ma il tenore di vita dei lavoratori italiani è ancora basso. Abbiamo ancora DUE MILIONI DI DISOCCUPATI, dei quali solo una piccola parte riceve un magro sussidio. E tuttavia, i grandi datori di lavoro annunciano piani di ammodernamento industriale, di licenziamenti in massa, di « revisione » della scala mobile, con conseguente ulteriore compressione del livello di vita della popolazione lavoratrice.

Particolarmente preoccupante è la situazione dei disoccupati. Domandate che l'Italia segua una politica di pace, rifiutandosi di aderire ad ogni blocco di guerra?

LAVORATORI, TUTTI UNITI: per il lavoro, il pane e la libertà; per la giustizia sociale, per la pace e per l'indipendenza nazionale dell'Italia!

Chiedete inoltre l'esecuzione di lavori pubblici e di bonifica agraria, la costruzione di case popolari e l'adempimento dell'obbligo di 40 ore, per dare lavoro ai disoccupati!

Domandate che l'Italia segua una politica di pace, rifiutandosi di aderire ad ogni blocco di guerra?

LAVORATORI, TUTTI UNITI: per il lavoro, il pane e la libertà; per la giustizia sociale, per la pace e per l'indipendenza nazionale dell'Italia!

RE LE VOSTRE ORGANIZZAZIONI

Ma il tenore di vita dei lavoratori italiani è ancora basso. Abbiamo ancora DUE MILIONI DI DISOCCUPATI, dei quali solo una piccola parte riceve un magro sussidio. E tuttavia, i grandi datori di lavoro annunciano piani di ammodernamento industriale, di licenziamenti in massa, di « revisione » della scala mobile, con conseguente ulteriore compressione del livello di vita della popolazione lavoratrice.

Particolarmente preoccupante è la situazione dei disoccupati. Domandate che l'Italia segua una politica di pace, rifiutandosi di aderire ad ogni blocco di guerra?

LAVORATORI, TUTTI UNITI: per il lavoro, il pane e la libertà; per la giustizia sociale, per la pace e per l'indipendenza nazionale dell'Italia!

Chiedete inoltre l'esecuzione di lavori pubblici e di bonifica agraria, la costruzione di case popolari e l'adempimento dell'obbligo di 40 ore, per dare lavoro ai disoccupati!

Domandate che l'Italia segua una politica di pace, rifiutandosi di aderire ad ogni blocco di guerra?

LAVORATORI, TUTTI UNITI: per il lavoro, il pane e la libertà; per la giustizia sociale, per la pace e per l'indipendenza nazionale dell'Italia!

E QUESTO CHE COS'E'?

IL GEN. MARSHALL HA PARLATO MOLTO CHIARO
Se gli italiani votano comunisti concluderemo che rifiutano gli aiuti
200 mila americani di Paesi partecipanti all'ERP - Il programma sarà quello del 1947

SE IL 18 APRILE VINCESSERO I COMUNISTI Istantaneo arresto degli aiuti americani

WASHINGTON, 23. - Il segretario del Fronte democratico, Luigi Russo, ha detto che se il 18 aprile venissero eletti i comunisti, gli aiuti americani sarebbero immediatamente interrotti.

« Il Gen. Marshall ha parlato molto chiaro », ha detto Russo, « e ha detto che se gli italiani votano comunisti, concluderemo che rifiutano gli aiuti americani. Il programma sarà quello del 1947, 200 mila americani di Paesi partecipanti all'ERP ».

INCONFUTABILE PROVA DELL'INGERENZA STRANIERA

Il partito di Wallace chiede il rendiconto dei miliardi spesi dagli S. U. per la D. C.

Coloroso messaggio di solidarietà dei lavoratori americani - L'Economist di Londra prevede che De Gasperi farà una politica economica reazionaria - Un commento di radio Mosca

Le ingerenze straniere nelle elezioni italiane continuano ad essere oggetto di commenti della personalità politica e della stampa di tutto il mondo.

Particolarmente preoccupante è la situazione dei disoccupati. Domandate che l'Italia segua una politica di pace, rifiutandosi di aderire ad ogni blocco di guerra?

LAVORATORI, TUTTI UNITI: per il lavoro, il pane e la libertà; per la giustizia sociale, per la pace e per l'indipendenza nazionale dell'Italia!

Washington, 23. - Il segretario del Fronte democratico, Luigi Russo, ha detto che se il 18 aprile venissero eletti i comunisti, gli aiuti americani sarebbero immediatamente interrotti.

« Il Gen. Marshall ha parlato molto chiaro », ha detto Russo, « e ha detto che se gli italiani votano comunisti, concluderemo che rifiutano gli aiuti americani. Il programma sarà quello del 1947, 200 mila americani di Paesi partecipanti all'ERP ».

Reale, Barontini e Massini senatori del Fronte Democratico

Lo scrutinio delle preferenze procede lentamente - Deputati del Fronte: Gullo, Teresa Noce, Pajetta e Cerretti

La Presidenza ed il Comitato Esecutivo Nazionale del Fronte Democratico Popolare sono convocati in seduta comune, presso la Sede Centrale del Fronte (Roma, Via Piemonte, n. 40), martedì 27 Aprile, alle ore 17, per discutere il seguente ordine del giorno: Esame dei risultati elettorali e compiti immediati del Fronte.

Washington, 23. - Il segretario del Fronte democratico, Luigi Russo, ha detto che se il 18 aprile venissero eletti i comunisti, gli aiuti americani sarebbero immediatamente interrotti.

« Il Gen. Marshall ha parlato molto chiaro », ha detto Russo, « e ha detto che se gli italiani votano comunisti, concluderemo che rifiutano gli aiuti americani. Il programma sarà quello del 1947, 200 mila americani di Paesi partecipanti all'ERP ».

Truman firma un trattato commerciale con la Cecoslovacchia

WASHINGTON, 23. - Il Presidente Truman ha firmato il trattato di commercio tra gli Stati Uniti e la Cecoslovacchia. Il trattato prevede scambi commerciali del 1937 e concessioni di rappresentanza del 63 per cento delle importazioni.

Cavour accusa

Egli è fatto incontestabile che nelle ultime elezioni il clero, ossia la gran maggioranza del clero, prese una parte più attiva, più decisa, più energica di quanto non lo fosse mai stato in passato. E non fu questo un intervento accidentale, isolato, individuale, per agire a più di questo o di quell'altro candidato; fu un intervento universale, regolato, fatto con ordine gerarchico, con perfetta disciplina, con intelligenza e con una certa unità di pensiero. La parola inopportuna parlata dal clero, della guerra elettorale...

« Egli è fatto incontestabile che nelle ultime elezioni il clero, ossia la gran maggioranza del clero, prese una parte più attiva, più decisa, più energica di quanto non lo fosse mai stato in passato. E non fu questo un intervento accidentale, isolato, individuale, per agire a più di questo o di quell'altro candidato; fu un intervento universale, regolato, fatto con ordine gerarchico, con perfetta disciplina, con intelligenza e con una certa unità di pensiero. La parola inopportuna parlata dal clero, della guerra elettorale... »

DOPO AVER DISTRUTTO IL GRUPPO PARLAMENTARE DEL P. R. I.

Pacciardi si dimette gridando "viva De Gasperi,"

I d.c. discutono sul nuovo governo - Una lettera di Barbareschi a Romita

« Rievocando dalle «sezioni» del Partito centenario di telegrammi... »

« Rievocando dalle «sezioni» del Partito centenario di telegrammi... »

FRONTE GARIBALDINO E FRONTE BORBONICO

Articolo di LUIGI RUSSO

Tornando dalla Sicilia, dove un'assemblea di massa ha deciso di unirsi al Fronte democratico popolare, ecco un articolo di Luigi Russo.

Il MONITO DI CAVOUR

"Ove si lasciasse al clero pigliar piede e assoldarsi l'uso di queste armi spirituali, la società correrebbe i più gravi pericoli".

« Ove si lasciasse al clero pigliar piede e assoldarsi l'uso di queste armi spirituali, la società correrebbe i più gravi pericoli. »

I NOSTRI LIBERALI CONOSCONO GOBETTI?

DI PAOLO ALATRI

L'ormai introvabile volume su *La rivoluzione liberale*, che purtutto stesso ha avuto una rivista a cura di Umberto Morra, ha curato ora la ristampa per Einaudi. Piero Gobetti lo scrisse nel 1924 al termine di quella lotta che aveva costato la vita. La democrazia aveva combattuto contro il fascismo. Gobetti aveva salutato quasi con gioia la « guerra civile » che si era scatenata in Italia dal '19 al '22, aveva considerato la crisi come una cosa seria e già questa è una delle ragioni della sua acuta comprensione dei fatti storici e politici, perché effettivamente in quegli anni per la seconda volta dalla unificazione (da prima voluta al chiudersi del secolo sotto il S. S. Corbelli) si era verificata una guerra civile, le masse operarie e contadine combattevano apertamente la loro battaglia, spezzavano il cerchio di indifferenza, di torpore, di trasformismo che caratterizza la storia unitaria d'Italia.

E' questo il cerchio contro il quale svolse la sua battaglia — pratica e culturale — il gruppo di liberali che si era formato attorno a Gobetti. E' questo il senso del volume ora ristampato. La sua visione politica deriva dalla visione della storia d'Italia, e in tal senso è un libro di cultura e di storia. La storiografia italiana contemporanea uno dei nuclei centrali del revisionismo anticademico e anti-fascista. Tutte le istituzioni — gli apparati — le classi medie — avevano conquistato il governo senza istituire rapporti di comunicazione con le altre forze sociali. Il regime dominante si poteva considerare come una casta di impiegati interessati, per conservare i privilegi, ad impedire ogni partecipazione popolare. E' il regime di Gobetti — Cattaneo invece di Gobetti, Marx invece di Mazzini — Marx e Mazzini, ad ogni modo, a intravedere la democrazia nazionale e di lotta di classe affermando un principio rivoluzionario che riconduce la funzione dello Stato alle libere attività popolari, individuali e differenziate. In questo senso Mazzini e Marx sono liberali. Tuttavia Marx parla al popolo un linguaggio che può essere compreso, e il suo messaggio nazionale e di lotta di classe afferma un principio rivoluzionario che riconduce la funzione dello Stato alle libere attività popolari, individuali e differenziate. In questo senso Mazzini e Marx sono liberali. Tuttavia Marx parla al popolo un linguaggio che può essere compreso, e il suo messaggio nazionale e di lotta di classe afferma un principio rivoluzionario che riconduce la funzione dello Stato alle libere attività popolari, individuali e differenziate.

PAOLO ALATRI

LA VITA CULTURALE IN URSS

Il 50.mo anniversario del Teatro d'Arte a Mosca

MOSCA, 23. Ricorre quest'anno il cinquantesimo anniversario della fondazione del Teatro d'Arte di Mosca, nato nel 1898 dall'incontro di Costantino Stanislavskij e V. Nemirucij-Dancenko. Da tutti i teatri d'arte preceduti e seguiti (il « Theatre-Libre », la « Freie-Bühne », il « Court-Theatre », il « Viex-Comedien », ecc.) quello di Mosca è l'unico che abbia resistito al primo momento che gli fu dato: l'Obcecamento per la rivoluzione e la nostra borghesia liberale, alla borghesia del P.I.L., per intendere. Intanto, contro la ideologia del bene comune e degli interessi generali, e contro il bene e gli interessi delle classi privilegiate, Gobetti afferma la necessità della lotta di classe, attraverso la quale « il liberalismo può dimostrare le sue ricchezze », e, « a lotta, sempre operante, del rinnovamento popolare ».

LE TRADIZIONI OSCURANTISTICHE DELL'AZIONE CATTOLICA

L'INDEX LIBRORUM PROHIBITORUM STRUMENTO DI REGRESSO E DI ANTICULTURA

Quando il censore Andreotti « consiglia » come mezzo di regresso a un giorno in cui le sue attività censorie si svolgono alla luce del sole secondo i canoni di Santa Romana Chiesa. Quel giorno, tra i fuori dal suo cassetto l'Index Librorum Prohibitorum, e lo affida dall'anno Domini 1564, epoca in cui, per le stampe alla « Gazzetta Ufficiale ». Quel giorno chiamerà alle sue dirette e paterne dipendenze il Centro Cattolico Cinematografico e quello Teatrale, che finirono in castigo fin quando lo « zio » non è stato, e gli è stato, messo all'indice per certe sue poco ortodosse faccende giovanili, avrebbe ora la santa consolazione di pensare che, dopo morto, acciano al suo nome i giovani bu-sennuti leggerebbero la edificante storia di un suo antenato mortem laudabile e subiecti et opero reprobavit ». Buon per lui.

Se per i libri le previsioni sono allarmanti, per il cinema ed il teatro lo sono ancor più. Queste due attività sono considerate « strumenti di regresso e di anticultura ».

Una lunga pratica genetica impedisce al Cancelliere l'esercizio della verità. Questa « sposa di guerra » italiana (ora cittadina americana) che dal microfono della radio di New York (ivi tutte convocate a essere del Dipartimento di Stato) esortavano tutti i loro congiunti a votare contro il Fronte, non esitò, secondo il faciliamento obdurgabile del D. Casper, un lampante esercizio di « sincerità » straniero nelle elezioni del 18 Aprile.



Una scena del film «La terra trema» che Luciano Visconti sta per terminare in Sicilia

VIAGGIO IN CECOSLOVACCHIA DI MARCO CESARINI

Il servizio segreto americano organizza la fuga dei fascisti

Non gratis, naturalmente: un passaporto per l'USA costa 32.000 dollari

PRAGA, aprile. Quale giorno fa è stata annunciata a Praga la scoperta di un terrifico d'armi clandestino attraverso la frontiera con la Biemia tedesca, dove il Servizio Segreto americano riteneva e spargenza il nazismo sotto il controllo diretto dai generali delle S. S. Corbelli d'armi destinati ai rappresentanti della « democrazia » cecoslovacca, cioè a coloro che furono in pieno sul piano democratico, secondo le loro manovre performati, e para-parlamentari dal sovrano opanità della nazione, e della democrazia d'occidente, armati.

Il fatto di un terrifico d'armi clandestino, organizzando il sabotaggio e la provocazione internazionale. La notizia — giunta quasi immediatamente al Servizio Segreto americano — è stata annunciata a Praga, e ha suscitato un grande interesse. Il fatto di un terrifico d'armi clandestino, organizzando il sabotaggio e la provocazione internazionale. La notizia — giunta quasi immediatamente al Servizio Segreto americano — è stata annunciata a Praga, e ha suscitato un grande interesse.

Il fatto di un terrifico d'armi clandestino, organizzando il sabotaggio e la provocazione internazionale. La notizia — giunta quasi immediatamente al Servizio Segreto americano — è stata annunciata a Praga, e ha suscitato un grande interesse.

Il fatto di un terrifico d'armi clandestino, organizzando il sabotaggio e la provocazione internazionale. La notizia — giunta quasi immediatamente al Servizio Segreto americano — è stata annunciata a Praga, e ha suscitato un grande interesse.

Giornalisti stranieri

Una grande rete di spionaggio politico, organizzata in Cecoslovacchia, ha permesso ai giornalisti stranieri di ottenere informazioni preziose sui piani e sulle attività dei servizi segreti italiani e tedeschi. Le notizie sono state divulgate ai giornali stranieri, causando un grande scandalo.

L'ambasciata italiana

Un gruppo di giornalisti stranieri, guidati da un certo G. Casper, ha organizzato una campagna di propaganda contro l'ambasciata italiana a Praga, accusandola di attività spionistiche e di collaborazione con i servizi segreti italiani.

TOMMASO CHIARETTI

La cittàdella

La cittàdella è un movimento di liberazione che si è formato in Cecoslovacchia. I suoi membri sono in contatto con i servizi segreti italiani e tedeschi, e sono impegnati in attività di sabotaggio e di provocazione.

Premi Stalin per la Musica

Un premio Stalin è stato conferito a un certo compositore ceco per un'opera musicale. Il premio è stato conferito in riconoscimento delle « grandi doti creative » del compositore.

MARCO CESARINI

"LA CITTADELLA" E' IMPRENDIBILE

Tutti gli operai di Sesto San Giovanni hanno votato per Garibaldi

La battaglia di Sesto San Giovanni è stata una vittoria decisiva per il Fronte di liberazione. Gli operai hanno votato per Garibaldi con un grande entusiasmo, dimostrando il loro impegno nella lotta di classe.

Povero "Corriere"

Il « Corriere » è un giornale che si è dedicato alla pubblicazione di notizie sensazionali e provocatorie. I suoi articoli sono spesso basati su informazioni non verificabili.

I voti di operai

Il giudizio che si è al di là delle elezioni di Sesto San Giovanni è stato molto positivo. Gli operai hanno dimostrato un alto grado di partecipazione politica.

La cittàdella

« La cittàdella » è un movimento di liberazione che si è formato in Cecoslovacchia. I suoi membri sono in contatto con i servizi segreti italiani e tedeschi, e sono impegnati in attività di sabotaggio e di provocazione.

Premi Stalin per la Musica

Un premio Stalin è stato conferito a un certo compositore ceco per un'opera musicale. Il premio è stato conferito in riconoscimento delle « grandi doti creative » del compositore.

La cittàdella

« La cittàdella » è un movimento di liberazione che si è formato in Cecoslovacchia. I suoi membri sono in contatto con i servizi segreti italiani e tedeschi, e sono impegnati in attività di sabotaggio e di provocazione.

L'ambasciata italiana

Un gruppo di giornalisti stranieri, guidati da un certo G. Casper, ha organizzato una campagna di propaganda contro l'ambasciata italiana a Praga, accusandola di attività spionistiche e di collaborazione con i servizi segreti italiani.

MARCO CESARINI

LE PRIME DEL CINEMA "Delirio d'amore.."

« Delirio d'amore » è un film che ha avuto un grande successo di pubblico. Il regista ha saputo raccontare una storia d'amore in modo molto suggestivo e coinvolgente.

Premi Stalin per la Musica

Un premio Stalin è stato conferito a un certo compositore ceco per un'opera musicale. Il premio è stato conferito in riconoscimento delle « grandi doti creative » del compositore.

La cittàdella

« La cittàdella » è un movimento di liberazione che si è formato in Cecoslovacchia. I suoi membri sono in contatto con i servizi segreti italiani e tedeschi, e sono impegnati in attività di sabotaggio e di provocazione.

Premi Stalin per la Musica

Un premio Stalin è stato conferito a un certo compositore ceco per un'opera musicale. Il premio è stato conferito in riconoscimento delle « grandi doti creative » del compositore.

La cittàdella

« La cittàdella » è un movimento di liberazione che si è formato in Cecoslovacchia. I suoi membri sono in contatto con i servizi segreti italiani e tedeschi, e sono impegnati in attività di sabotaggio e di provocazione.

L'ambasciata italiana

Un gruppo di giornalisti stranieri, guidati da un certo G. Casper, ha organizzato una campagna di propaganda contro l'ambasciata italiana a Praga, accusandola di attività spionistiche e di collaborazione con i servizi segreti italiani.

CARLO YIGONI

Rinascita

Una lunga pratica genetica impedisce al Cancelliere l'esercizio della verità. Questa « sposa di guerra » italiana (ora cittadina americana) che dal microfono della radio di New York (ivi tutte convocate a essere del Dipartimento di Stato) esortavano tutti i loro congiunti a votare contro il Fronte, non esitò, secondo il faciliamento obdurgabile del D. Casper, un lampante esercizio di « sincerità » straniero nelle elezioni del 18 Aprile.

Una manifestazione popolare

Una manifestazione popolare

Una manifestazione popolare

ULTIME NOTIZIE

COMBATTERE FINO ALLA VITTORIA: QUESTA LA CONSEGA DEI CADUTI

Popolo e partigiani rivivranno domani lo spirito dell'eroica insurrezione di aprile

Scelba si illude se pensa che una sua disposizione faziosa possa impedire ai lavoratori di celebrare la vittoria antifascista - Manifestazioni consentite solo alla D.C. - La cerimonia di Milano

Domani in tutta Italia la popolazione, stretta intorno ai partigiani, festeggerà solennemente il terzo anniversario della gloriosa insurrezione di aprile.

Il ministro Scelba ha assurdatamente esortato anche alle manifestazioni in favore della lotta antifascista.

Da più di cinquanta fabbriche gli operai sono confluiti portando la voce di tutti i quartieri di Milano e la protesta di tutti i lavoratori.

La giunta comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

Tuttavia il ministro Scelba si illude se pensa di poter impedire con un suo decreto, che i lavoratori e partigiani si riuniscano.

Il Prefetto di Milano, richiamandosi agli ordini superiori, ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

A Pistola l'anniversario della liberazione sarà commemorato al teatro Lux dai comunisti dell'indipendenza zona di piazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La Giunta Comunale ha rifiutato di consentire a una manifestazione in piazza del Duomo per celebrare il terzo anniversario della lotta popolare ricevuta dal Prefetto e dal sottosegretario agli Interni Marazza.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

Table with 2 columns: Name, Value. Includes names like Genova, Calabria, Pavia, etc.

PICCOLA PUIRIFICATA... SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S.P.L.)

ANNUNZI SANITARI... Dr. R. DE FILIPPO

ENDOCRINE... GABINETTO DERMOCOSMETICO SAVELLI

Prof. Dr. MONTANARO... Prof. DE BERNARDIS

Dot. STROM... ALFREDO STROM

E' DOVERE... ALFREDO STROM

Nuova affluenza di lavoratori nelle file del P. C. I. a Milano

Ferma volontà di lotta negli strati popolari milanesi e orgoglio di appartenere al Fronte del lavoro

DAL NOSTRO CORISPONDENTE MILANO. 23. — Orgoglio di classe, accentuato orgoglio di appartenere al Partito della classe lavorativa, al Fronte del lavoro: questo è l'elemento psicologico, la reazione naturale, dominante, all'indomito delle elezioni, negli strati popolari di Milano.

Alberghini fece l'elogio delle donne del Fronte, disse che altre donne erano iscritte al Partito Comunista non appena si era saputo il risultato delle elezioni.

Rinnovo orgoglio In una di queste le maestresse avevano chiesto che si rivedessero le questioni salariali pendente da da tempo, e poiché i padroni inerte, le condizioni in conseguenza del risultato elettorale, gli operai riprovarono: «Noi siamo ancora quelli di prima del 18 aprile. La nostra rivendicazione è di carattere generale e di carattere permanente».

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La condanna di John Lewis è stata sospesa

WASHINGTON, 23. — Il giudice federale Alan Goldborough ha sospeso oggi, per tempo indeterminato, l'esecuzione della condanna di John L. Lewis e della Unione nazionale dei minatori da lui diretta per «disprezzo della Corte».

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

LOTTA SENZA QUARTIERE IN PALESTINA

L'Aganah combatte alle porte di Gerusalemme Sessantamila arabi sgombrano la città di Haifa

Un esercito transgiordano si prepara ad intervenire - Anche i fucilieri degli S.U. sbarcheranno in Terrasanta per farne una base americana

La lotta senza quartiere che si svolge nella zona di Gerusalemme, e che si sta svolgendo anche a Haifa, ha assunto un carattere sempre più grave.

50 nuove iscrizioni

Sono particolarmente numerose le adesioni femminili, che vengono presentate in una pronta risposta al voto strappato alle donne con l'arma della comunicazione da parte del Fronte.

Marshall riduce gli invii di petrolio e acciaio all'Europa

In cambio gli Stati Uniti aumenteranno gli invii di cereali d' polvere di latte e di uova, di frutta essiccata, di tabacco

WASHINGTON, 23. — Da una relazione sul programma per la ricostruzione europea, l'ERP risulta che il P.C.I. ha il 10 per cento di petrolio e acciaio sono stati svincolati.

L'Alleanza Giovanile ai giovani del Fronte

L'Executive dell'Alleanza Giovanile del Fronte democratico popolare ha rivolto a tutte le organizzazioni aderenti il seguente messaggio.

Popolo e partigiani rivivranno domani lo spirito dell'eroica insurrezione di aprile

Scelba si illude se pensa che una sua disposizione faziosa possa impedire ai lavoratori di celebrare la vittoria antifascista - Manifestazioni consentite solo alla D.C. - La cerimonia di Milano

Domani in tutta Italia la popolazione, stretta intorno ai partigiani, festeggerà solennemente il terzo anniversario della gloriosa insurrezione di aprile.

Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

La condanna di John Lewis è stata sospesa

WASHINGTON, 23. — Il giudice federale Alan Goldborough ha sospeso oggi, per tempo indeterminato, l'esecuzione della condanna di John L. Lewis e della Unione nazionale dei minatori da lui diretta per «disprezzo della Corte».

LOTTA SENZA QUARTIERE IN PALESTINA

L'Aganah combatte alle porte di Gerusalemme Sessantamila arabi sgombrano la città di Haifa

Un esercito transgiordano si prepara ad intervenire - Anche i fucilieri degli S.U. sbarcheranno in Terrasanta per farne una base americana

La lotta senza quartiere che si svolge nella zona di Gerusalemme, e che si sta svolgendo anche a Haifa, ha assunto un carattere sempre più grave.

50 nuove iscrizioni

Sono particolarmente numerose le adesioni femminili, che vengono presentate in una pronta risposta al voto strappato alle donne con l'arma della comunicazione da parte del Fronte.

Marshall riduce gli invii di petrolio e acciaio all'Europa

WASHINGTON, 23. — Da una relazione sul programma per la ricostruzione europea, l'ERP risulta che il P.C.I. ha il 10 per cento di petrolio e acciaio sono stati svincolati.

L'Alleanza Giovanile ai giovani del Fronte

L'Executive dell'Alleanza Giovanile del Fronte democratico popolare ha rivolto a tutte le organizzazioni aderenti il seguente messaggio.



In uniforme britannica il comandante dell'esercito del Gran Muffa in Palestina, Kemal Effendi Arak, espone alcune reclute in un villaggio di frontiera.



Un comunicato in cui si invita la cittadinanza a intervenire alla manifestazione che si terrà al castello Strozzi.

Pacciardi si dimette gridando «W De Gasperi»

Marshall riduce gli invii di petrolio e acciaio all'Europa

In cambio gli Stati Uniti aumenteranno gli invii di cereali d' polvere di latte e di uova, di frutta essiccata, di tabacco

L'Alleanza Giovanile ai giovani del Fronte

L'Executive dell'Alleanza Giovanile del Fronte democratico popolare ha rivolto a tutte le organizzazioni aderenti il seguente messaggio.

Macchine sovietiche all'Esposizione di Praga

MOSCA, 23. — La produzione della meccanica agricola sovietica sarà per la prima volta largamente rappresentata all'estero alla prossima esposizione di Praga.

Advertisement for SPIC 5000, featuring the product name, 'ORIGINAL DEL PRIMO DDT AMERICANO', and 'QUESTO E' IL FLACONE'.